

RASSEGNA STAMPA SPECIALE ASSEMBLEA

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	Data: 26/05/2023
---	---	------------------

Banche: Bini, Cassa Rurale Fvg si conferma riferimento per territorio

Gorizia, 26 maggio - "Gli istituti di credito cooperativo sono un tassello fondamentale della vita economica della Regione, poiché rappresentano la banca di comunità con forte radicamento nel territorio. I dati di Cassa Rurale Fvg sono la dimostrazione concreta di questa vicinanza a imprese e famiglie".

Così l'assessore regionale alle Attività produttive e turismo Sergio Emidio Bini ha commentato i risultati di gestione di Cassa Rurale Fvg come emersi dai dati di bilancio 2022 illustrati oggi a Gorizia dal presidente dell'istituto Tiziano Portelli ai soci riuniti in assemblea ordinaria.

"Il Friuli Venezia Giulia sta affrontando la fase di ripresa post pandemica con un ruolo da protagonista, essendo tornata ai vertici nazionale per Pil e occupazione", ha esordito Bini.

L'assessore ha poi sottolineato "la fattiva collaborazione tra Regione e mondo del credito cooperativo per sostenere le imprese negli investimenti e per aiutarle a superare pandemia e caro energia. Nel corso del 2022 su proposta delle banche di credito cooperativo, nel loro complesso, sono stati deliberati dal Frie prestiti agevolati per un importo totale di circa 60 milioni di euro, in crescita del 20% rispetto all'anno precedente. Di questi, i prestiti riferiti a Cassa rurale Fvg sono stati pari a 6 milioni di euro".

A queste vanno ad aggiungersi le risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo: nel 2022 su proposta delle banche di credito cooperativo sono stati deliberati prestiti agevolati per un importo complessivo che supera i 7 milioni di euro.

Bini ha poi richiamato l'impegno della Regione per il sostegno al credito, "tanto che, in un contesto generale in cui i tassi di mercato arrivano a superare il 5%, in Friuli Venezia Giulia ai finanziamenti agevolati si applica invece il tasso fisso dell'1,20%-1,30%".

La rete di Cassa Rurale Fvg è composta da 23 filiali, oltre 34mila clienti e 8.800 soci. L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile netto superiore a 4 milioni di euro.

Dal bilancio emerge che le masse complessivamente intermedie per conto della clientela ammontano a 1,86 miliardi di euro, valore in aumento rispetto al 2021 di 15,7 milioni di euro. Gli impieghi hanno superato i 648 milioni di euro, con un aumento rispetto al 2021 del 2,6%. Le nuove erogazioni del 2022 fatte a favore del territorio si attestano a 110,2 milioni di euro. Un altro risultato



importante è il dato sui nuovi acquisti di crediti fiscali, pari a 21,98 milioni di euro nel 2022, grazie ai quali la banca ha garantito un notevole supporto alla riqualificazione del patrimonio edilizio del territorio, con stanziamenti per le attività di ristrutturazione e le opere di riqualificazione energetica. Rilevante il sostegno a enti, istituzioni e organizzazioni no-profit operanti nell'ambito della cultura, dell'ambiente, dello sport e della solidarietà, con un'erogazione totale di oltre 359mila euro (50mila euro in più rispetto al 2021), cui si sommano i 42mila euro messi a disposizione dei più giovani e delle famiglie per il sostegno allo studio. La banca, che si fonda sui principi del credito cooperativo, ha aderito al Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca. ARC/SSA/pph

IL Goriziano

Data: 27/05/2023

La Fiera di Gorizia si apre alla Cassa Rurale Fvg, «bilancio solido»



I soci della Cassa rurale Fvg si sono ritrovati ieri finalmente in presenza, ritornando alla formula in presenza dell'assemblea ordinaria chiamata ad approvare il bilancio 2022. L'istituto di credito, l'ultimo rimasto con sede nel territorio comunale di Gorizia, ha scelto proprio la città in riva all'Isonzo ma cambiando sponda: se la sede centrale è infatti a Lucinico, la riunione che ha richiamato 280 aventi diritto di voto si è svolta nel quartiere fieristico di via della Barca. Una sistemazione applaudita da tutti, perfino dalla stessa Camera di commercio proprietaria dell'area ma che da tempo è inutilizzata, salvo l'hub vaccinale durante la pandemia.

Spazi che potrebbero tornare utili in vista di Go!2025, al netto dei lavori di riqualificazione che attendono la struttura. Tornando all'assemblea, i risultati erano stati presentati già nei giorni scorsi dal presidente Tiziano Portelli, evidenziando i dati principali: l'esercizio dell'ultimo anno chiude con un utile netto superiore a quattro milioni di euro, risultato davvero positivo considerati gli importanti accantonamenti prudenziali sui crediti pari a 2,7 milioni di euro. Le nuove erogazioni del 2022 rivolte a famiglie e imprese del territorio si attestano a 110,2 milioni di euro. I soci ammontano a 8800 persone, oltre 34mila i clienti.

“La scelta di tenere l'assemblea in questo luogo - ha esordito Portelli - non è casuale, ma è il frutto della sinergia con la Camera di commercio Venezia Giulia. Abbiamo lavorato molto per far sì che questo padiglione fosse pronto all'evento: lo abbiamo fatto per dimostrare come il centro dei nostri interessi sia questo territorio e questa città. Sappiamo tutti che qui vedremo svolgersi un appuntamento di levatura internazionale, Go!2025. Il nostro collegamento con il territorio è reale e passa anche attraverso la convinta partecipazione a eventi di questo genere”. Collaborazione rimarcata dal vicepresidente dell'ente camerale, Massimiliano Ciarrocchi.

“Quando parliamo di Capitale europea della cultura - così il sindaco Rodolfo Ziberna - questo istituto di credito è sicuramente in prima fila. La scelta di questa location per l'assemblea lo attesta e ci permette di fare un ragionamento per la grande sfida a cui ci stiamo preparando”. Per l'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini, “gli istituti di credito cooperativo sono un tassello fondamentale della vita economica della Regione, poiché rappresentano la banca di comunità con forte radicamento nel territorio. I dati di Cassa Rurale Fvg sono la dimostrazione concreta di questa vicinanza a imprese e famiglie”.

L'assessore ha poi sottolineato “la fattiva collaborazione tra Regione e mondo del credito cooperativo per sostenere le imprese negli investimenti e per aiutarle a superare pandemia e caro energia. Nel corso del 2022 su proposta delle banche di credito cooperativo, nel loro complesso, sono stati deliberati dal Frie prestiti agevolati per un importo totale di circa 60 milioni di euro, in crescita del 20% rispetto all'anno precedente. Di questi, i prestiti riferiti a Cassa rurale Fvg sono stati pari a 6 milioni di euro”. Rilevante il sostegno a enti, istituzioni e organizzazioni no-profit operanti nell'ambito della cultura, dell'ambiente, dello sport e della solidarietà.

In questo senso, si registra un'erogazione totale di oltre 359mila euro (50mila euro in più rispetto al 2021), cui si sommano i 42mila euro messi a disposizione dei più giovani e delle famiglie per il sostegno allo studio. Dal bilancio emerge che le masse complessivamente intermedie per conto della clientela ammontano a 1,86 miliardi di euro, valore in aumento rispetto al 2021 di 15,7 milioni di euro. Le nuove erogazioni del 2022 fatte a favore del territorio si attestano a 110,2 milioni di euro. I nuovi acquisti di crediti fiscali sono pari a 21,98 milioni di euro, in supporto alla riqualificazione del patrimonio edilizio del territorio, con stanziamenti per le attività di ristrutturazione e le opere di riqualificazione energetica.

La Cassa rurale Fvg riapre le porte del quartiere fieristico «Risorsa per il 2025»

L'obiettivo di Comune e Cciaa è di utilizzarlo per futuri eventi
La banca può contare 23 filiali, 34 mila clienti e 8.800 soci

Francesco Fain

Uno spazio immenso ma vuoto. Utilizzato, ahinoi, solo come centro vaccinale negli ultimi tempi. Questo è il quartiere fieristico di via della Barca.

Il merito di averlo riaperto, seppure per poche ore, va alla Cassa rurale Fvg che ha celebrato l'assemblea dei soci, approvando il bilancio 2022 in presenza, dopo 3 anni segnati dall'impossibilità di ritrovarsi a causa delle restrizioni per il Covid-19. I lavori, caratterizzati dallo slogan "Benvenuti a casa", si sono svolti nel padiglione B, appositamente allestito dalla banca. All'assemblea sono intervenuti, in apertura, anche l'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Emi-

dio Bini, il sindaco Rodolfo Ziberna e Massimiliano Ciarrocchi, vicepresidente della Cciaa della Venezia Giulia.

«La scelta di tenere l'assemblea in questo luogo non è casuale ma è il frutto della sinergia con l'ente camerale. Abbiamo lavorato molto per far sì che questo padiglione fosse

pronto all'evento: lo abbiamo fatto per dimostrare come il centro dei nostri interessi sia questo territorio e questa città. Sappiamo tutti che, qui, vedremo svolgersi un appuntamento di levatura internazionale, Go!2025. Il nostro collegamento con il territorio è reale e passa anche attraverso la convinta partecipazione a eventi di questo genere», le parole del presidente della Cassa

Rurale Fvg, Tiziano Portelli. «La nostra banca si presenta oggi forte, sicura e aperta alle sfide che ogni giorno si pongono», aggiunge. L'istituto di credito vanta 23 filiali, oltre 34 mila clienti e 8.800 soci. Cassa rurale ha chiuso l'esercizio con un utile netto superiore a 4 milioni di euro, un risultato davvero positivo considerati gli importanti accantonamenti prudenziali sui crediti pari a 2,7 milioni. Le nuove erogazioni del 2022 rivolte a famiglie e imprese del territorio si attestano a 110,2 milioni.

«Quando parliamo di Capitale europea della cultura, que-

sto istituto di credito è sicuramente in prima fila. La scelta di questa *location* per l'assemblea lo attesta e ci permette di

fare un ragionamento per la grande sfida a cui ci stiamo preparando», rimarca il sindaco Ziberna. Anche il vicepresidente della Cciaa Ciarrocchi ha fatto riferimento alle potenzialità del quartiere fieristico in ottica 2025. «Questo padiglione è bellissimo ed è la conferma che Gorizia può vantare infrastrutture funzionali e adatte all'evento che la attende. La

Cassa Rurale ha un rapporto consolidato di collaborazione con la Camera di commercio, che emerge anche per la Barcolana. È realmente una banca di prossimità». L'assessore Bini ha parlato della fattiva collaborazione tra Regione e mondo del credito cooperativo, «I dati di Cassa rurale Fvg sono la concreta dimostrazione di questa vicinanza a imprese e fami-

glie, rappresentando la banca di comunità con forte radicamento sul territorio».

Tra i vari punti all'ordine del giorno, anche il rinnovo delle cariche sociali: il cda della banca è diventato più "rosa", con l'ingresso di tre donne, ovvero Patrizia Dattoli (riconfermata nel suo incarico), Daria Colonnello e Tania Rigonat. —

di RIPRODUZIONE RISERVATA



Il consiglio d'amministrazione e le autorità presenti. In alto, i soci presenti nel padiglione B di via della Barca

La **Cassa rurale** Fvg riapre le porte del quartiere fieristico «Risorsa per il 2025»

L'obiettivo di Comune e Cciaa è di utilizzarlo per futuri eventi
La banca può contare 23 filiali, 34 mila clienti e 8.800 soci

Francesco Fain

Uno spazio immenso ma vuoto. Utilizzato, ahinoi, solo come centro vaccinale negli ultimi tempi. Questo è il quartiere fieristico di via della Barca.

Il merito di averlo riaperto, seppure per poche ore, va alla **Cassa rurale** Fvg che ha celebrato l'assemblea dei soci, approvando il bilancio 2022 in presenza, dopo 3 anni segnati dall'impossibilità di ritrovarsi a causa delle restrizioni per il Covid-19. I lavori, caratterizzati dallo slogan "Benvenuti a casa", si sono svolti nel padiglione B, appositamente allestito dalla banca. All'assemblea sono intervenuti, in apertura, anche l'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Emidio Bini, il sindaco Rodolfo Ziberna e Massimiliano Ciarrocchi, vicepresidente della Cciaa della Venezia Giulia.

«La scelta di tenere l'assemblea in questo luogo non è casuale ma è il frutto della sinergia con l'ente camerale. Abbiamo lavorato molto per far sì che questo padiglione fosse pronto all'evento: lo abbiamo fatto per dimostrare come il centro dei nostri interessi sia questo territorio e questa città. Sappiamo tutti che, qui, vedremo svolgersi un appuntamento di levatura internazionale, Go!2025. Il nostro collegamento con il territorio è reale e passa anche attraverso la convinta partecipazione a eventi di questo genere», le parole del presidente della **Cassa Rurale** Fvg, Tiziano Portelli. «La nostra banca si presenta oggi forte, sicura e aperta alle sfide che ogni giorno si pongono», aggiunge. L'istituto di credito vanta 23 filiali, oltre 34 mi-

la clienti e 8.800 soci. **Cassa rurale** ha chiuso l'esercizio con un utile netto superiore a 4 milioni di euro, un risultato davvero positivo considerati gli importanti accantonamenti prudenziali sui crediti pari a 2,7 milioni. Le nuove erogazioni del 2022 rivolte a famiglie e imprese del territorio si attestano a 110,2 milioni.

«Quando parliamo di Capitale europea della cultura, questo istituto di credito è sicuramente in prima fila. La scelta di questa *location* per l'assemblea lo attesta e ci permette di fare un ragionamento per la grande sfida a cui ci stiamo preparando», rimarca il sindaco Ziberna. Anche il vicepresidente della Cciaa Ciarrocchi ha fatto riferimento alle potenzialità del quartiere fieristico in ottica 2025. «Questo padiglione

è bellissimo ed è la conferma che Gorizia può vantare infrastrutture funzionali e adatte all'evento che la attende. La **Cassa Rurale** ha un rapporto consolidato di collaborazione con la Camera di commercio, che emerge anche per la Barcolana. È realmente una banca di prossimità». L'assessore Bini ha parlato della fattiva collaborazione tra Regione e mondo del credito cooperativo. «I dati di **Cassa rurale** Fvg sono la concreta dimostrazione di questa vicinanza a imprese e famiglie, rappresentando la banca di comunità con forte radicamento sul territorio».

Tra i vari punti all'ordine del giorno, anche il rinnovo delle cariche sociali: il cda della banca è diventato più "rosa", con l'ingresso di tre donne, ovvero Patrizia Dattoli (riconfermata nel suo incarico), Daria Colonello e Tania Rigonat. —

Cassa Rurale Fvg, approvato il bilancio: utile netto oltre i 4 milioni di euro



Il bilancio della Cassa Rurale Fvg.

L'assemblea dei soci della Cassa Rurale FVG ha approvato il bilancio 2022 in presenza, dopo tre anni segnati dall'impossibilità di ritrovarsi a causa delle restrizioni dettate dalla pandemia: i lavori, caratterizzati dallo slogan "Benvenuti a casa", si sono svolti nel padiglione B del quartiere fieristico di via della Barca a Gorizia, appositamente allestito dalla banca.

Una scelta rispondente alla precisa volontà dell'istituto di credito di dimostrare l'attaccamento a un territorio che si sta preparando alla grande sfida della Capitale Europea della Cultura 2025. All'assemblea sono intervenuti in apertura anche l'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini, il sindaco di Gorizia, Rodolfo Ziberna, e Massimiliano Ciarocchi, vice presidente della CCAA, unanimi nel rimarcare l'importanza del radicamento sul territorio che caratterizza l'operato della Cassa Rurale FVG.

La scelta di Gorizia.

"La scelta di tenere l'assemblea in questo luogo non è casuale, ma è il frutto della sinergia con la CCAA Venezia Giulia. Abbiamo lavorato molto per far sì che questo padiglione fosse pronto all'evento: lo abbiamo fatto per dimostrare come il centro dei nostri interessi sia questo territorio e questa città. Sappiamo tutti che qui vedremo svolgersi un appuntamento di levatura internazionale, Go! 2025. Il nostro collegamento con il territorio è reale e passa anche attraverso la convinta partecipazione a eventi di questo genere", ha spiegato nel suo discorso ai soci il presidente della Cassa Rurale FVG, Tiziano Portelli, prima dell'esposizione degli ottimi risultati che hanno contrassegnato il 2022.

"Quando parliamo di Capitale europea della cultura questo istituto di credito è sicuramente in prima fila. La scelta di questa location per l'assemblea lo attesta e ci permette di fare un

ragionamento per la grande sfida a cui ci stiamo preparando", ha spiegato il sindaco Ziberna. Anche il vicepresidente della CCLAA Ciarrocchi ha fatto riferimento alle potenzialità del quartiere fieristico in vista di Go! 2025: "Questo padiglione è bellissimo ed è la conferma che Gorizia può vantare infrastrutture funzionali e adatte all'evento che la attende. La Cassa Rurale FVG ha un rapporto consolidato di collaborazione con la Camera di commercio, che emerge anche per la Barcolana. E' realmente una banca di prossimità, che sa coniugare la digitalizzazione al rapporto umano e al radicamento sul territorio". L'assessore Bin ha parlato della fattiva collaborazione tra Regione e mondo del credito cooperativo per sostenere le imprese negli investimenti: "I dati di Cassa Rurale FVG sono la concreta dimostrazione di questa vicinanza a imprese e famiglie, rappresentando la banca di comunità con forte radicamento sul territorio".

I numeri.

"La nostra banca si presenta oggi forte, sicura e aperta alle sfide che ogni giorno si pongono", ha evidenziato il presidente. I dati dimostrano infatti come l'istituto di credito stia sempre più consolidando il proprio ruolo di banca di riferimento del territorio, con 23 filiali, oltre 34 mila clienti e 8.800 soci. Cassa Rurale FVG chiude l'esercizio con un utile netto superiore a quattro milioni di euro, risultato davvero positivo considerati gli importanti accantonamenti prudenziali sui crediti pari a 2,7 milioni di euro. Le nuove erogazioni del 2022 rivolte a famiglie e imprese del territorio si attestano a 110,2 milioni di euro.

Tra i vari punti all'ordine del giorno, anche il rinnovo delle cariche sociali: il consiglio d'amministrazione della banca è diventato più "rosa", con l'ingresso di tre donne, ovvero Patrizia Dattoli (riconfermata nel suo incarico), Daria Colonnello e Tania Rigonat.

Bini: "Cassa Rurale Fvg si conferma un riferimento per il territorio".